

Dove va il tempo quando passa?

Pubblicato: Sabato 9 Aprile 2016



Due clown, nonno e nipote, si pongono domande sullo sfuggente concetto di tempo, nello spettacolo **“Torno indietro ed uccido il nonno”**, di Andrea Brunello, nella veste anche di attore, insieme a Paolo Abbiati,, andato in scena giovedì sera al Cinema Teatro Nuovo a Varese.

La domanda è posta insistentemente: «Dove va il tempo quando passa?». Abbiati sperimenta, per la seconda volta, il tentativo di portare in scena la scienza, e di raccontarla. La scena si presenta composto da pochi oggetti: un letto freddo sulla sinistra, e una sedia spoglia con affianco una lampada a stelo. I due indossano occhiali ed in particolare, quelli di Abbiati, ricordano molto da vicino quelli dei piloti di biplani. **Viaggiatori nel tempo, in una direzione obbligata: dal passato verso il futuro.** Accompagnati dalle note dei Radiohead, le leggi e i principi della fisica portate in scena, attraverso un’atmosfera onirica, da due clown che ci credono ma che fanno finta di non crederci! Paradosso nel paradosso, eppure il circo della vita e quello della fisica si incontrano, si scontrano cercando un possibile dialogo.

Quindi la domanda più volta rivolta al “nonno”, cerca una risposta proprio attraverso il suo contraddittorio: “come faccio a tornare indietro e ad **uccidere il nonno? Se sono suo nipote vuol dire che E ancora: si può tornare indietro?**”

Un affascinante pièce che vuole coniugare l’arte narrativa con la mimica e il gesto teatrale che intrecciandosi comunicano passioni, ricerca, interesse, motivazione arricchendo con simpatia due mondi opposti.

di **Silvano De Prospe**